**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## Saluto

Il Padre, Signore del cielo e della terra,

il Figlio, mite e umile di cuore,

lo Spirito, consolatore dei poveri, siano con tutti voi.

## Monizione iniziale

**Lett./Sac**. Il regno di Dio, cioè il suo agire nella storia, non è una manifestazione di dominio, ma di vicinanza, alleanza, solidarietà con l’uomo, e particolarmente con gli ultimi. Questo è il grande paradosso del cristianesimo: Il «giogo» di cui parlerà Gesù non può essere vissuto come un «peso» caricato sulle spalle della gente, è piuttosto «dolce e leggero», poiché: «Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti… e ciò che nel mondo è debole per confondere i forti» (1 Cor 1, 26ss.).

**Atto Penitenziale**

**Sac.** Affidiamoci ancora al Padre, conforto e ristoro per i suoi piccoli che credono in lui, pronti a riprendere sulle spalle il giogo leggero della sua Parola e della sua volontà.

*Confesso*

Oppure:

* Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
* Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Oppure:

* Re della pace: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*
* Tu, mite e umile di cuore: Cristo, pietà / *Christe, eleison*
* Tu, consolazione degli oppressi: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[**Signore, pietà / *Kyrie, eleison***]**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,

ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

## Colletta

O Dio, che nell’umiliazione del tuo Figlio
hai risollevato l’umanità dalla sua caduta,
donaci una rinnovata gioia pasquale,
perché, liberi dall’oppressione della colpa,
partecipiamo alla felicità eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che ti riveli ai piccoli

e doni ai miti l’eredità del tuo regno,

rendici poveri, liberi ed esultanti,

a imitazione del Cristo tuo Figlio,

per portare con lui il giogo soave della croce

e annunziare agli uomini la gioia che viene da te.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra,

di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen.

## Preghiera universale

**Introduzione**

La preghiera degli umili attraversa le nubi e giunge fino al trono di Dio. Pieni di fede invochiamo Dio, Padre giusto e misericordioso per i piccoli del suo regno e gli umili della terra.

Preghiamo dicendo: *Ascolta, Padre, la preghiera degli umili.*

**Orazione conclusiva**

O Padre, che hai nascosto la tua verità ai dotti e ai potenti

e l’hai rivelata ai piccoli,

donaci, nel tuo Spirito, un cuore di fanciulli,

per avere la gioia di credere

e la volontà libera per obbedire alla parola del tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## Prefazio

*V.* Il Signore sia con voi. *R. E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori. *R. Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. *R. É cosa buona e giusta.*

È

veramente giusto renderti grazie,

è bello esaltare il tuo nome, Padre buono,

che ci hai convocati in questo giorno santo.

Tu rinnovi in noi la gioia pasquale,

che il Cristo tuo Figlio ci ha conquistato

con l’umiliazione della sua passione

e la gloria della sua risurrezione.

Ti rendiamo grazie, o Padre,

perché ami rivelare ai piccoli la conoscenza del tuo Figlio,

che sempre ci accoglie anche quando siamo stanchi

e affaticati per le difficoltà della vita.

Egli ci esorta a imparare da lui

la mitezza e l’umiltà di cuore,

perché la sua croce sia per tutti

un giogo dolce e un peso leggero.

Per questi immensi doni, rinvigoriti dalla speranza che tu,

che hai risuscitato Cristo dai morti,

darai la vita anche ai nostri corpi mortali

per mezzo del tuo Spirito che abita in noi.

ci uniamo agli Angeli e ai Santi,

per benedire il tuo nome e cantare la tua lode: *Santo…*

## Al Padre nostro

I poveri di spirito sono beati davanti a Dio e i miti possederanno la terra delle promesse. Ora, affaticati e oppressi, alziamo le nostre mani al Padre di ogni dono, perché il suo regno venga, la sua volontà sia fatta, a tutti sia dato il pane di ogni giorno, il male sia sconfitto. Osiamo dire: *Padre nostro.*

## Ad Pacem *quest’anno si omette*

Dio ha rivelato la sua sapienza a noi, suoi poveri. Come potremo essere nemici e indifferenti gli uni verso gli altri? Prima di nutrirci alla mensa eucaristica, scambiamoci un segno di pace.

## Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente ed eterno,

che ci hai nutriti con i doni

della tua carità senza limiti,

fa’ che godiamo i benefici della salvezza

e viviamo sempre in rendimento di grazie.

Per Cristo nostro Signore.

## Benedizione

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo. *Amen.*

## Oratio super populum *(facoltativa)*

Se non si è usata la prima colletta nei riti di introduzione, potremmo usarla *ad libitum* come orazione sull’assemblea alla benedizione finale:

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

O Dio, che nell’umiliazione del tuo Figlio
hai risollevato l’umanità dalla sua caduta,
donaci una rinnovata gioia pasquale,
perché, liberi dall’oppressione della colpa,
partecipiamo alla felicità eterna.

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. *Amen.*

## Congedo

Ora la parola di Dio fruttifichi in voi per la vita eterna. Andate in pace

**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## Preghiera universale 1

* Benedetto sei tu, o Padre, per le Chiese che annunciano la tua Parola. Fa’ che conservino la buona notizia del Vangelo e la portino a tutti gli uomini. Noi ti preghiamo.
* Benedetto sei tu, o Padre, per i piccoli e i poveri, per i profughi e gli esuli. Coprili con la tua protezione, difendili da umiliazioni e offese. Noi ti preghiamo.
* Benedetto sei tu, o Padre, per quanti rendono la vita più accettabile là dove passano con la loro capacità di ascoltare, il loro sorriso, la loro gentilezza e tenerezza. Amali, sostienili, guidali ogni istante della loro vita. Noi ti preghiamo.

Benedetto sei tu, o Padre, che hai risuscitato Gesù dai morti. Dona la vita immortale *ai defunti / al defunto* / *alla defunta* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per mezzo dello Spirito Santo che abita in ogni credente. Noi ti preghiamo.

* Benedetto sei tu, o Padre, per questo mondo nel quale viviamo e del quale conosciamo incertezze, paure e inquietudini, ma nel quale crediamo pure che il tuo Spirito lavori. Sorreggi la nostra fede e dilata la nostra speranza. Noi ti preghiamo.

**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## Preghiera universale 2

NON si allunghino le brevi invocazioni aggiungendo «Preghiamo» alla fine, si faccia capire la conclusione con una corretta cadenza della voce.

* Da’ giovinezza perenne alla tua Chiesa.
* Custodisci i popoli nella pace.
* Soccorri i profughi e gli esuli.
* Consola i poveri e i miti.
* Sostieni la fatica di chi lavora.
* Dona un buon raccolto alle nostre campagne.
* Risparmiaci sia dalla siccità sia dalla violenza del tempo.
* Proteggi chi viaggia.
* Conforta chi è solo.

Dona *ai nostri fratelli / al nostro fratello /* *alla nostra sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e a tutti i defunti la vita eterna.

* Ricordati della nostra comunità.

Nelle domeniche estive qualche volta si proporranno Preghiere universali brevi e sintetiche, sia per snellire la celebrazione, sia per ricondurre questa parte del rito alla sua vera natura intercessoria per la Chiesa e per il mondo, senza tanti giri di parole*.*

**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## Preghiera universale 3

1. Per il popolo cristiano: riconosca in Cristo il vero Figlio di Dio, venuto nel mondo per farci conoscere il vero volto del Padre, preghiamo.
2. Per i profughi e gli esuli: colui che si rivela ai piccoli e agli ultimi, mandi il suo Spirito a risvegliare la solidarietà dei popoli, preghiamo.
3. Per quanti rifiutano Cristo e il suo Vangelo: non cadano sotto il giogo del male che non da scampo, ma tornino ad accogliere il carico leggero della croce che garantisce la gioia senza fine, preghiamo.

Perché Dio Padre, che ha risuscitato Gesù dai morti, doni la vita immortale ai defunti / al defunto / *alla defunta* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per mezzo dello Spirito Santo che abita in ogni credente, preghiamo.

1. Per noi che celebriamo l’Eucaristia: impariamo ad accogliere ogni giorno il dono dello Spirito, per superare l’egoismo, causa di morte eterna, e appartenere a Cristo, causa di risurrezione, preghiamo.

**XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## *Foglio per il commentatore*

**Monizione iniziale**

Il regno di Dio, cioè il suo agire nella storia, non è una manifestazione di dominio, ma di vicinanza, alleanza, solidarietà con l’uomo, e particolarmente con gli ultimi. Questo è il grande paradosso del cristianesimo: Il «giogo» di cui parlerà Gesù non può essere vissuto come un «peso» caricato sulle spalle della gente, è piuttosto «dolce e leggero», poiché: «Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti… e ciò che nel mondo è debole per confondere i forti» (1 Cor 1, 26ss.).

**Introduzione alla prima lettura**

La Parola offre oggi lezioni di umiltà e invita a seguire Gesù su questa strada. La prima lettura accosta la figura del messia non a quella dei sovrani del tempo, ma a quella di un «re» umile e giusto che viene a spezzare l’arco della guerra e a promulgare la pace tra le nazioni.

**Introduzione alla seconda lettura**

Per quattro domeniche leggeremo l’importante capitolo ottavo della lettera ai Romani.

Paolo chiama guidato dalla «carne» chi orienta la propria vita senza tener conto della rivelazione di Dio. Invece, è guidato dallo «spirito» chi orienta la propria vita alla luce di Dio. La situazione del cristiano è di tensione: da una parte il legame con il peccato fa di lui un essere in un certo senso già ‘morto’; dall’altra le opere che compie guidato dallo Spirito lo orientano alla vita, addirittura alla risurrezione.